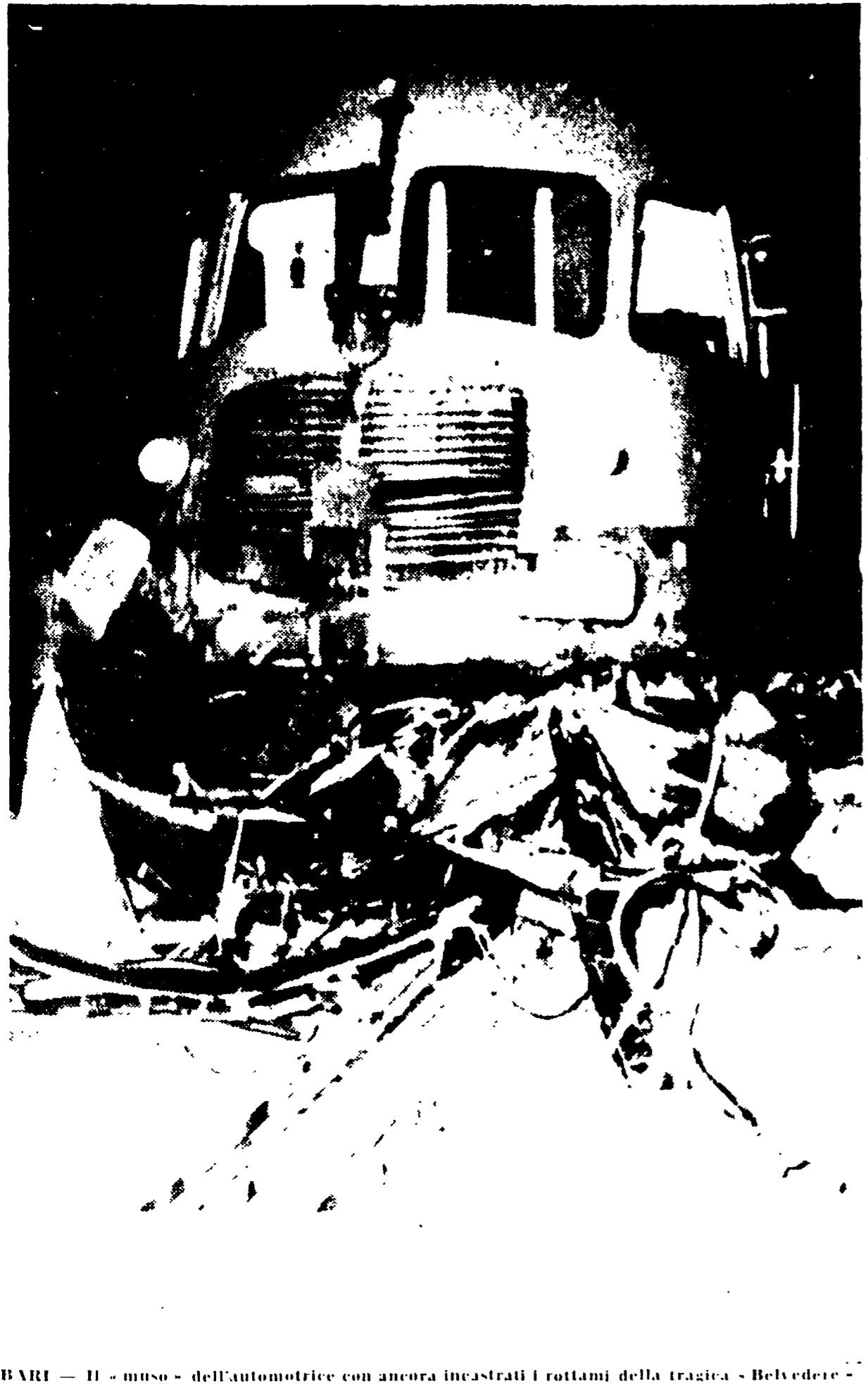


La tremenda sciagura al passaggio a livello di Bari

La vita dei sei giovani travolti dal treno poteva essere salvata da una nuova sbarra

Il passaggio bloccato solo da cavalletti di fortuna - Il casellante è latitante - Raccapriccianti particolari sullo svolgimento della sciagura - Due corpi travolti per settecento metri - L'inchiesta in corso - La disperazione dei famigliari



BARI — Il « muso » dell'automotrice con ancora incastrati i rottami della tragica « Belvedere ».

(Dalla nostra redazione)

BARI, 17 — In città l'emozione e il raccapriccio per la tremenda sciagura verificatasi ieri al passaggio a livello di contrada S. Andrea per un camion e un'automotrice.

Con le otto e quarantotto, tra le 14 e le 24 anni, hanno perso la vita nel tremendo urto di una « Belvedere » a bordo della quale si trovavano sei giovani, contro una automotrice della FFSS.

In merito all'accaduto, la parte delle autorità competenti, e una stata aperta una inchiesta. Pare che sia accertato tra l'altro che il passaggio a livello era in linea aerea e sbarre non erano usate, sembra a causa del criminale comportamento di un camionista (già identificato, pare, dalla polizia) che mercoledì 15 le aveva sfiorato con il suo autoveicolo.

In luogo delle sbarre c'erano due piccoli cavalletti di legno, privi di catenelle e con una sbarrata verniciata a strisce bianche e nere. Sembra che al momento del sinistro essi non fossero stati neanche messi in posizione tale da indicare la chiusura del passaggio.

In quasi certo oltre che al passaggio dell'automotrice AT 288, il casellante Michele De Benedetti, di 45 anni, non fosse presente. La « Belvedere » targata BA 26133 è andata in pezzi, colpita sul piano dell'automotrice. Dall'auto sono stati estratti per la violenza dell'urto i corpi di Maria e Teresa Patrone e di Michele Trippani, che sono rimasti nei pressi della « rotola » i rottami della testata, con dentro ancora i corpi di Chiara Carrara, Celestina Scarnera e Lina Spicchio, sono stati invece trasportati per oltre 700 metri in queste condizioni il cadavere — formato da tre testate — ha superato il passaggio a livello. In seguito, i corpi di Bari S. Andrea ed ha fermato la sua corsa per esaurimento della « rotola » perché il conducente non poteva azionare subito i freni per evitare un deragliamento.

I « raggianti » che si trovano a bordo dell'automotrice hanno dichiarato di aver arrestato solo un terribile urto. Nella stazione di Bari S. Andrea, insieme con i raggianti dell'auto, sono stati accolti per cura a un'ambulanza, dove alle 19 di sera sono morti i funerali. Ecco il racconto del tragico avvenimento: Michele Trippani, di 18 anni, che ha una sorella, è stato ucciso nel secondo urto. La Testa e la signora Maria e Francesco, uccisi tutti insieme a Modugno, per una meta in casa di un certo Francesco Martini, che insieme con vari mezzi. Su un camioncino, dopo aver accettato il peso posto da Giovanni e Michele Trippani, è stato ucciso Domenico Genchi, di 18 anni. Ci seguiva una motoretta con Giovanni Nitti, di 28 anni e un certo Peppino, unico occasionale. Scendeva « Belvedere » e cadde da Michele Trippani con la rotella.

(Dalla nostra redazione)

Le vicende giudiziarie della coppia sono state decise dal presidente capo del tribunale, dott. Bocca Lave, Cavallari, per Rossellini, ha rifiutato la richiesta che i bambini vengano affidati al padre, dal canto suo l'Avv. Bergamini ha chiesto per l'altro figlio che il nuovo matrimonio di Roberto non sia un impedimento alla sua vita.

Secondo notizie in attesa di conferma, il sostituto procuratore dott. Scaramia avrebbe emesso a carico del casellante Michele De Benedetti, l'attesa latitante, un mandato di cattura per omicidio colposo, per aver fatto cadere la sbarra, non erano al loro posto al momento della sciagura.

Il passaggio a livello era aperto. I cavalletti erano spostati su un lato. Tanto è vero che sia il nostro camioncino, sia l'automotrice sono passati senza difficoltà.

« Abbiamo provato a tranquillizzare i bimbi, con un po' di dolcezza, ma non hanno voluto. Sono rimasti lì, abbracciati, e abbiamo deciso di tenere indietro. Ed abbiamo ripreso questo orrore. Adesso il figlio dice al nostro genitore, che non gli ha mai parlato di questo orrore ».

Tale era la situazione dei piccoli quando — a quanto nessuno ha osato dire — una parola di conforto — che non di essi fu sfiorato con un pugno una grande porta a vetri della stazione. Il capostazione Ciliberti e il capotreno Sola, di Bari, erano in un primo tempo rimasti in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione. Il capostazione Ciliberti e il capotreno Sola, di Bari, erano in un primo tempo rimasti in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Le « pecorelle » del cardinal Ruffini

Il fratello dell'on. Santalco tenta il ratto di una giovane

Il cognome strapiato nella notizia per non far riconoscere il personaggio, che è latitante



Leon Santalco

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 17 — Il nome della famiglia Santalco è tornato ancora una volta alla ribalta della cronaca nera. Il fratello del deputato democristiano, che fu protagonista di una clamorosa provocazione con la quale tentò inutilmente di montare un caso di corruzione nei suoi stessi confronti, ha tentato, due settimane fa, di rapire, in pieno centro di Messina, una ragazza di 20 anni.

La notizia del ratto è stata data dai carabinieri con un'inspiegabile ritardo. E non è tutto. Il comunicato stampa emanato dalla Legione, recava infatti, accanto al nome della protagonista (talora soprannominata « la pecorella »), il cognome strapiato del rapitore, Benedetto Santalco, anche Santalco. Appare per lo meno strano il fatto che l'arresto sia capitato proprio a tale tragico momento in ballo c'era il fratello dell'ex delegato regionale alla Provincia di Catanzaro, attualmente deputato all'Assemblea regionale.

Il tentativo di rapimento, dunque, si sarebbe svolto così: il Benedetto Santalco, nel pomeriggio di mercoledì scorso, si presentò nella casa di un certo quindicienne della Fiammone, e incontratosi con la ragazza, le faceva credere che il fratello si trovava all'ospedale vittima di un grave incidente. La ragazza, senza immaginare di essere così cascata in un tranello, montava sulla « 600 » del Santalco (targata Messina 24621) credendo di correre al capezzale del fratello. Il rapitore, però, anziché dirigersi verso l'ospedale, prendeva la strada opposta, e procedeva alla esumazione del corpo, che poi fu gettato, al colle San Rocco. A questo punto, Giuseppe Fiammone, accortosi dell'imboscata, si metteva ad urlare e il Santalco tentava di fuggire, ma la ragazza, che costeggiava, urlò al silenzio.

Delle gesta e dell'atteggiamento del rapitore si accorse invece il capitano calabrese Calabrese che scendeva in quel momento da un autobus e che si era trovato davanti la « 600 » del Santalco. Il Calabrese, insospettito dall'atteggiamento del due, fermava una macchina di passaggio e si metteva ad inseguire l'auto rapitrice. A questo punto il Santalco, accortosi di essere tallonato, fermava la sua vettura e si dava alla fuga. La ragazza, in preda a forte eccitazione, veniva soccorsa dal capitano e da alcuni passanti, i quali riferiva le modalità del rapimento di cui era rimasta vittima.

Della generale confusione che si creò nel frattempo, Benedetto Santalco il quale ritornava sui suoi passi e, montando sulla « 600 », partiva a tutto gas, facendo rapidamente perdere le sue tracce. La ragazza, intanto, veniva accompagnata alla stazione del capitanato della brigata di Catanzaro, dove il fratello, il Ruffini, dopo una sottile, ma non raccoglieva la deposizione.

Sua è ancora nota se la Fiammone, ancora in preda alle conseguenze del collasso, abbia intenzione di sporgere querela all'autorità giudiziaria contro il suo rapitore. Certo è soltanto che il Benedetto Santalco, se è reso incolpevole e non è stato più visto, fino a questa sera, l'ultima volta.

Absolto il produttore Salvo d'Angelo

La VI Sezione del Tribunale di Roma ha assolto per sempre il fatto non costitutivo reato, l'attore Salvo d'Angelo, ex produttore cinematografico e nuovo consigliere dell'Università di Roma, di un'azione di diffamazione intentata dal prof. Guido Vassallo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

Secondo l'attore d'Angelo, il produttore era stato diffamato da un certo Salvo d'Angelo, ex ministro di Giustizia, contro il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prova.

La sentenza in luglio

Rossellini è deciso a "rapire" i figli

Perché il regista rivendica i tre bimbi nati dalla sua unione con Ingrid

Le vicende giudiziarie della coppia sono state decise dal presidente capo del tribunale, dott. Bocca Lave, Cavallari, per Rossellini, ha rifiutato la richiesta che i bambini vengano affidati al padre, dal canto suo l'Avv. Bergamini ha chiesto per l'altro figlio che il nuovo matrimonio di Roberto non sia un impedimento alla sua vita.

Secondo notizie in attesa di conferma, il sostituto procuratore dott. Scaramia avrebbe emesso a carico del casellante Michele De Benedetti, l'attesa latitante, un mandato di cattura per omicidio colposo, per aver fatto cadere la sbarra, non erano al loro posto al momento della sciagura.

Il passaggio a livello era aperto. I cavalletti erano spostati su un lato. Tanto è vero che sia il nostro camioncino, sia l'automotrice sono passati senza difficoltà.

« Abbiamo provato a tranquillizzare i bimbi, con un po' di dolcezza, ma non hanno voluto. Sono rimasti lì, abbracciati, e abbiamo deciso di tenere indietro. Ed abbiamo ripreso questo orrore. Adesso il figlio dice al nostro genitore, che non gli ha mai parlato di questo orrore ».

Tale era la situazione dei piccoli quando — a quanto nessuno ha osato dire — una parola di conforto — che non di essi fu sfiorato con un pugno una grande porta a vetri della stazione. Il capostazione Ciliberti e il capotreno Sola, di Bari, erano in un primo tempo rimasti in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

BARI — Il « muso » dell'automotrice con ancora incastrati i rottami della tragica « Belvedere ».

Dolorosa sciagura ieri sera alla periferia di Roma

Muratore al primo giorno di lavoro ucciso da un camion sulla Casilina

Il povero operaio lascia la moglie e cinque bambini - Tornava a casa in motocicletta quando è stato travolto dall'autocarro - E' spirato all'ospedale San Giovanni dopo una breve agonia

Dolorosa sciagura ieri, prima giornata di lavoro a Roma. Al primo giorno di vita decente, anche se dura, per la sua famiglia. Lo sconfortato padre di cinque bambini ha perduto la vita scivolando in un'automotrice contro un camion. Si è trattato di un'automotrice che stava trasportando un camion. Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion. Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

Il giovane, di 36 anni e abitante in via Valsecca 12, era residente a Giubbio in via Colavecchio e a disposizione di un'azienda di muratura. Il camionista, invece, era un certo Battista Di Cesare, che stava trasportando un camion.

(Dalla nostra redazione)

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

(Dalla nostra redazione)

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

La sentenza in luglio

Rossellini è deciso a "rapire" i figli

Perché il regista rivendica i tre bimbi nati dalla sua unione con Ingrid

Le vicende giudiziarie della coppia sono state decise dal presidente capo del tribunale, dott. Bocca Lave, Cavallari, per Rossellini, ha rifiutato la richiesta che i bambini vengano affidati al padre, dal canto suo l'Avv. Bergamini ha chiesto per l'altro figlio che il nuovo matrimonio di Roberto non sia un impedimento alla sua vita.

Secondo notizie in attesa di conferma, il sostituto procuratore dott. Scaramia avrebbe emesso a carico del casellante Michele De Benedetti, l'attesa latitante, un mandato di cattura per omicidio colposo, per aver fatto cadere la sbarra, non erano al loro posto al momento della sciagura.

Il passaggio a livello era aperto. I cavalletti erano spostati su un lato. Tanto è vero che sia il nostro camioncino, sia l'automotrice sono passati senza difficoltà.

« Abbiamo provato a tranquillizzare i bimbi, con un po' di dolcezza, ma non hanno voluto. Sono rimasti lì, abbracciati, e abbiamo deciso di tenere indietro. Ed abbiamo ripreso questo orrore. Adesso il figlio dice al nostro genitore, che non gli ha mai parlato di questo orrore ».

Tale era la situazione dei piccoli quando — a quanto nessuno ha osato dire — una parola di conforto — che non di essi fu sfiorato con un pugno una grande porta a vetri della stazione. Il capostazione Ciliberti e il capotreno Sola, di Bari, erano in un primo tempo rimasti in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

(Dalla nostra redazione)

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.

Il capo stazione e il capotreno non si sono mossi di nulla. Erano in casa a vedere la televisione. Essi comunque sono a posto. Il capotreno Sola, di Bari, era in un primo tempo rimasto in un'aula della stazione, ma sono andati nel viale della stazione.